

**Zeitschrift:** Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung  
**Herausgeber:** Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat  
**Band:** 16 (1940-1941)  
**Heft:** 17

**Artikel:** Introduzione al nostro numero speciale di Natale  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-711077>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 17.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# **IL SOLDATO SVIZZERO**

## *Introduzione al nostro numero speciale di Natale*

Caro soldato,

Fra le buone ed utili cose che l'azione pro Natale del Soldato ti presenta nel pacchetto natalizio, troverai anche un numero speciale del giornale d'Esercito «Il Soldato Svizzero». Questo numero natalizio è stato preparato da alcuni camerati e si prefigge lo scopo di procurarti qualche ora di svago in questo secondo Natale di servizio attivo.

Certo, il sacrificio di dover restare lontani da casa si fa sentire oggi più che mai ...!

E' duro pensare alla famiglia, alla moglie, ai figli, che dovranno passare le Feste senza la tua cara compagnia!

Ma il dovere ci trattiene al nostro posto, ed ognuno di noi sa che prima di tutto bisogna stare all'erta.

Del resto guardiamoci in giro, e vedremo quanto la Provvidenza sia stata benigna con noi. Pur con l'arma al piede, a noi è ancora lecito festeggiare la più grande delle solennità cristiane e famigliari. Ed il Natale del soldato è tanto più caro e tanto più bello, in quanto è

consacrato alla difesa ed alla salvezza della nostra amata Patria. Mentre altri ...!

In questo giorno dedicato alla memoria dei nostri cari e sacro agli affetti più teneri, non dimentichiamo di inviare un pensiero al ricordo dei milioni e milioni di fratelli d'arme che, in ogni istante, sono costretti a far olocausto della loro vita sui campi di battaglia!

Caro soldato,

Accetta questi doni che il pacchetto natalizio ti apporta quale segno tangibile del pensiero e della riconoscenza del Paese per il tuo sacrificio e per la tua fedeltà al servizio della Patria.

Ti sia di conforto il sapere che tutti coloro che sono rimasti a casa, oggi più che mai pensano a te, condividendo le tue pene e le tue aspirazioni.

Che il Destino riservi alla nostra cara Svizzera un avvenire sicuro e la pace perpetua.

E questo augurio si estenda al mondo intero!

Azione pro Natale del Soldato.

Società editrice «Soldato Svizzero».



## *Il sogno della sentinella*

### *La notte di Natale*

*Nel greve ammanto della notte oscura  
Ritto vi guardo, o montagne del Giura,  
Son sentinella che veglia al confin,  
Veglio, sognando il natio Ticin.*

*Udir mi pare la notturna squilla  
Mentre un'allegria fiamma arde e scintilla  
Arde l'antico ceppo nel camin  
Sogno di te, o mio amato Ticin.*

*Veder mi pare tutta pensierosa  
La donna mia che veglia e non riposa,  
Veglia la donna accanto al mio bambin  
Sognai di te, di te, patrio Ticin.*

*Riposa, o donna, che veglia il soldato  
Veglia a custodia del suol dov'è nato.  
O patria ci chiami? Siam pronti al confin  
Di te sognando, o mio caro Ticin.*

*Della ria sorte ha provato gli artigli  
O patria diletta il cuor dei tuoi figli.  
Pur questa notte vegliando al confin  
Sol di te, sogno, adorato Ticin!*

Liestal, dicembre 1914.

Maggiore Antonio Brenni.

